

CIRCOLARE N. 11/2020
Del 27 marzo 2020

OGGETTO: Incentivi per la produzione e la fornitura di dispositivi medici

L'art. 5 "Incentivi per la produzione e la fornitura di dispositivi medici" del D.L. 18/2020, cd. "Cura Italia", autorizza il "Commissario Straordinario", appositamente nominato per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID - 19, ad erogare contributi a fondo perduto e in conto gestione, nonché finanziamenti agevolati, a favore delle imprese che producono dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale. Con l'Ordinanza del 23 marzo 2020 n. 4 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario Straordinario ha dettato le regole per l'attuazione delle suddette agevolazioni, di seguito sintetizzate.

Disposizioni finanziarie	Le risorse finanziarie disponibili per la concessione degli aiuti sono pari a € 50.000.000 .
Soggetti beneficiari	<p>Gli incentivi possono essere concessi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - società di persone - società di capitali - società cooperative - società consortili <p><u>di qualsiasi dimensione localizzate sull'intero territorio nazionale.</u> <u>Alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, le suddette società devono:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> a) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello stato di residenza come risultante dall'omologo registro delle imprese. Tali soggetti dovranno dimostrare di possedere almeno una sede sul territorio italiano; b) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali ad eccezione di quelle in continuità aziendali; c) trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente; d) essere in regime di contabilità ordinaria; e) non rientrare tra le società che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

	<p>f) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata dal regolamento GBER alla data del 31/12/2019.</p> <p><u>Non possono in ogni caso essere ammesse</u> ai benefici le imprese che si trovino in condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.</p> <p>A tal fine le imprese rendono una specifica dichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.</p>
Programmi ammissibili	<p>Sono ammissibili i programmi di investimento volti <u>all'incremento della disponibilità nel territorio nazionale di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale</u> attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ampliamento della capacità di una unità produttiva esistente già adibita alla produzione dei dispositivi; - la riconversione di una unità produttiva già esistente per adibirla alla produzione dei dispositivi. <p>I programmi di investimento di cui sopra devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere avviati successivamente al 17 marzo 2020; - essere completati entro il termine indicato nella domanda di agevolazione e, in ogni caso, entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di notifica del provvedimento di ammissione alle agevolazioni. Per data di completamento si intende la data dell'ultimo titolo di spesa dichiarato ammissibile; - prevedere una spesa minima, al netto dell'IVA, <u>di € 200.000 e massima di € 2.000.000.</u>
Spese ammissibili	<p>Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) opere murarie strettamente necessarie alla installazione o al funzionamento dei macchinari o impianti ad uso produttivo; b) macchinari, impianti ed attrezzature varie commisurate alle esigenze del ciclo produttivo; c) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. <p>Ad integrazione del finanziamento delle spese appena elencate, è riconosciuto un importo a copertura delle esigenze di capitale circolante, fino a un massimo del 20% del totale delle spese ammissibili alle agevolazioni.</p> <p>Le esigenze di capitale circolante devono essere giustificate nell'ambito della scheda illustrativa del programma.</p>

Agevolazioni concedibili	<p>Le agevolazioni sono concesse nella forma del finanziamento agevolato sulla base di una percentuale massima del 75% delle spese ammissibili, nel limite dell'<u>importo massimo di € 800.000</u>.</p> <p>Il finanziamento agevolato deve essere restituito dal soggetto beneficiario <u>senza interessi</u> a decorrere dalla data dell'ultima erogazione, secondo un piano di ammortamento a <u>rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ciascun anno</u>. La durata massima è di 8 anni, incluso un anno di preammortamento.</p> <p>È riconosciuto uno <u>sconto in linea capitale</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pari al 100% dell'importo del finanziamento da restituire se l'entrata in produzione, in ogni caso successiva alla conclusione del programma di investimenti, si completa entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento di ammissione alle agevolazioni; - pari al 50% dell'importo del finanziamento da restituire se l'entrata in produzione, in ogni caso successiva alla conclusione del programma di investimenti, si completa entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di ammissione alle agevolazioni; - pari al 25% dell'importo del finanziamento da restituire se l'entrata in produzione, in ogni caso successiva alla conclusione del programma di investimenti, si completa entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di ammissione alle agevolazioni. <p>Lo sconto in linea capitale verrà computato come contributo in conto impianti, per la parte del finanziamento relativa all'investimento, e come contributo in conto gestione, per la parte del finanziamento relativa al circolante.</p> <p>Si segnala il divieto di cumulo con altre agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo per le medesime spese.</p>
Procedura di accesso	<p>Le domande di agevolazione, redatte in lingua italiana e compilate esclusivamente in formato elettronico, possono essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 26 marzo 2020 utilizzando la procedura informatica e gli schemi messi a disposizione nel sito internet "www.invitalia.it"</p> <p>Le agevolazioni sono concesse mediante una procedura valutativa "a sportello" e la valutazione delle domande è effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione delle stesse.</p> <p>La domanda contiene, tra l'altro:</p>

	<p>a) Dati anagrafici dell'impresa richiedente, inclusi gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla realizzazione del programma e sul quale verranno erogate le agevolazioni</p> <p>b) Dichiarazione del legale rappresentante, secondo le modalità stabilite dalla prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta, da parte dell'Agenzia delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'art. 85 del D. Lgs. 6/09/2011, n. 159, come modificato e integrato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218;</p> <p>c) Dichiarazione di possesso dei requisiti previsti per beneficiare delle agevolazioni;</p> <p>d) Descrizione del soggetto proponente, il piano degli investimenti e le previsioni di copertura dei costi;</p> <p>e) <u>Relazione tecnica asseverata da parte di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale</u>, attestante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità produttiva giornaliera dell'impresa ante e post investimento; - la funzionalità, la pertinenza e la congruità del programma d'investimento e delle spese ad esso riferite rispetto agli obiettivi produttivi del programma stesso; - le caratteristiche tecniche dei dispositivi, ivi incluso l'eventuale possesso di certificazioni di prodotto; - gli eventuali necessari adempimenti autorizzativi e la relativa tempistica di ottenimento per la fattibilità del programma. <p>f) Impegno alla messa a disposizione dei dispositivi prodotti in favore del Commissario straordinario al fine della relativa acquisizione, ai valori mercato correnti al 31/12/19, sulla base dei fabbisogni riscontrati;</p> <p>g) Gli ultimi due bilanci approvati o documentazione equipollente.</p> <p><u>La domanda di agevolazione deve essere sottoscritta, a pena di invalidità, dal legale rappresentante dell'impresa con firma digitale.</u></p>
<p>Concessione ed erogazione delle agevolazioni</p>	<p>Le agevolazioni saranno concesse a seguito di un provvedimento di ammissione che dovrà essere sottoscritto per accettazione dalla beneficiaria entro cinque giorni dalla relativa notifica. Le agevolazioni non potranno essere concesse successivamente al 31 dicembre 2020.</p> <p>L'erogazione avviene sul conto corrente comunicato dall'impresa in due quote:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la prima pari al 60% delle agevolazioni complessivamente concesse è erogata a seguito dell'accettazione del provvedimento di ammissione;

	<ul style="list-style-type: none"> • la seconda a saldo è erogata a seguito del completamento del programma di investimenti così come determinata dall'ultimo titolo di spesa inerente al programma agevolato.
Ulteriori adempimenti a carico delle imprese beneficiarie	<p>Le imprese beneficiarie sono tenuti altresì a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontante per 5 anni successivi al completamento del programma; - consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, le ispezioni e i monitoraggi finalizzati a verificare le condizioni di mantenimento delle agevolazioni; - corrispondere a tutte le richieste formulate di informazioni, dati e rapporti tecnici.

Vi invitiamo a contattare il Vostro professionista di riferimento dello Studio per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

CARNELUTTI
Studio Legale Associato

NOTA BENE - Le informazioni contenute nella presente circolare vengono fornite con l'intendimento che non possano essere interpretate come prestazioni di consulenza legale, contabile, fiscale o di altra natura professionale. Il contenuto ha finalità esclusivamente divulgativa generale e non può sostituire incontri con consulenti fiscali, legali o professionali di altra natura. Prima di adottare scelte o provvedimenti è necessario consultare consulenti professionali qualificati. Carnelutti Studio legale Associato, nonché i relativi soci, professionisti e dipendenti, declinano qualsivoglia responsabilità nei confronti di chiunque per decisioni o provvedimenti adottati facendo affidamento sulle informazioni contenute nella presente circolare. Le informazioni contenute nella presente circolare sono di proprietà di Carnelutti Studio legale Associato e possono essere usate esclusivamente a fini personali e interni; è vietato copiarle, inoltrarle o fornirle comunque a terzi.